

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-12-2017

## NAZIONALE

AVVENIRE	05/12/2017	35	<a href="#">Non tutti i terremoti scatenano tsunami</a> <i>Redazione</i>	3
AVVENIRE	05/12/2017	35	<a href="#">La grande onda</a> <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DELLA SERA	05/12/2017	20	<a href="#">Forte scossa ad Amatrice Stesso sciame sismico</a> <i>Redazione</i>	5
FATTO QUOTIDIANO	05/12/2017	16	<a href="#">Manca l'acqua nel Sud Pontino: caldaie a singhiozzo, torna la stufa</a> <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DELLO SPORT	05/12/2017	32	<a href="#">Un'altra scossa Ad Amatrice torna la paura</a> <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DELLO SPORT	05/12/2017	33	<a href="#">Allarme siccità è l'anno più secco in Italia dall' 800</a> <i>Pierluigi Spagnolo</i>	8
GIORNALE	05/12/2017	38	<a href="#">Dalla vostra parte - Fabricare una falsa notizia è fin troppo semplice</a> <i>Livio Caputo</i>	9
GIORNALE D'ITALIA	05/12/2017	6	<a href="#">Scossa ad Amatrice, incubo per i cittadini Il vescovo di Rieti: "Dov'è la ricostruzione?"</a> <i>Marco Compagnoni</i>	10
LIBERO	05/12/2017	17	<a href="#">Non c'è pace per Amatrice, scossa di magnitudo 4</a> <i>Redazione</i>	11
LIBERO	05/12/2017	17	<a href="#">L'ex senatore accusato di aver fatto beneficenza</a> <i>Azzurra Noemi Barbuto</i>	12
METRO	05/12/2017	4	<a href="#">Una nuova scossa colpisce Amatrice</a> <i>Redazione</i>	14
REPUBBLICA	05/12/2017	21	<a href="#">"La nostra comunità devastata dalle calunnie ora riaprite le indagini"</a> <i>Jenner Meletti</i>	15
TEMPO	05/12/2017	13	<a href="#">Amatrice - Scossa 4.2 Torna l'incubo</a> <i>G.o.</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/12/2017	1	<a href="#">Terremoto Centro, scossa di Mw 4 vicino ad Amatrice</a> <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/12/2017	1	<a href="#">Terremoto Centro Italia: consegnate a Tossiccia (TE) altre 14 cassette antisismiche</a> <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/12/2017	1	<a href="#">Maltempo, DPC: allerta gialla su gran parte del Sud Italia</a> <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/12/2017	1	<a href="#">Modena, sicurezza idraulica: stanziati 115 mln di euro -</a> <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/12/2017	1	<a href="#">Edilizia scolastica: 6 milioni alla Provincia di Asti euro per interventi messa in sicurezza</a> <i>Redazione</i>	21
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/12/2017	1	<a href="#">Terremoto Centro, iniziano i lavori su strada danneggiata nel Comune di Norcia</a> <i>Redazione</i>	22
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/12/2017	1	<a href="#">Maltempo Sardegna, fulmini colpiscono torre di controllo aeroporto di Alghero</a> <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/12/2017	1	<a href="#">Premio Volontariato Internazionale, "Menzione speciale" a citt? di Catania per solidarietà? con migranti</a> <i>Redazione</i>	24
ansa.it	04/12/2017	1	<a href="#">Enel verifica dighe, sicurezza confermata - Lazio</a> <i>Redazione</i>	25
ansa.it	04/12/2017	1	<a href="#">Enel verifica dighe, sicurezza confermata - Abruzzo</a> <i>Redazione</i>	26
ansa.it	04/12/2017	1	<a href="#">Enel verifica dighe, sicurezza confermata - Cronaca</a> <i>Redazione</i>	27
ansa.it	04/12/2017	1	<a href="#">Terremoto: Amatrice, stessa sequenza del 24 agosto 2016 - Abruzzo</a> <i>Redazione</i>	28
ansa.it	04/12/2017	1	<a href="#">Meteo, continua il rischio gelate - Emilia-Romagna</a> <i>Redazione</i>	29
ansa.it	04/12/2017	1	<a href="#">Zingaretti, attivata P. Civile, no danni - Lazio</a> <i>Redazione</i>	30
ansa.it	04/12/2017	1	<a href="#">Coldiretti,cesti con prodotti zone sisma - Marche</a> <i>Redazione</i>	31
ansa.it	04/12/2017	1	<a href="#">Vigili fuoco: pi? interventi e pi? pompieri a Bolzano - Trentino AA/S</a> <i>Redazione</i>	32
ansa.it	04/12/2017	1	<a href="#">Terremoto, altri 52 mln per agricoltura - Umbria</a> <i>Redazione</i>	33

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-12-2017

ansa.it	04/12/2017	1	<a href="#">Vigili del fuoco, in un anno 7.655 interventi - Trentino AA/S</a> <i>Redazione</i>	34
ansa.it	04/12/2017	1	<a href="#">Cani da valanga nelel basi elisoccorso - Piemonte</a> <i>Redazione</i>	35
quotidiano.net	04/12/2017	1	<a href="#">Previsioni meteo, Ponte dell`Immacolata: nuovo peggioramento con aria polare</a> <i>Redazione</i>	36
protezionecivile.gov.it	04/12/2017	1	<a href="#">Evento sismico tra le province di Rieti e L`Aquila</a> <i>Redazione</i>	38
protezionecivile.gov.it	04/12/2017	1	<a href="#">Protezione civile: rinnovata la composizione della Commissione Nazionale Grandi Rischi</a> <i>Redazione</i>	39
corriereadriatico.it	04/12/2017	1	<a href="#">L`arcivescovo gi? in trasferta - fra i Sibillini del terremoto - ?Ora rinsaldiamo i legami?</a> <i>Redazione</i>	40
ilfattoquotidiano.it	04/12/2017	1	<a href="#">Terremoto, Scanzi vs Ricci (Pd): "Sta tornando tutto alla normalità? Smettetela di prendere per il c..o gli italiani" -</a> <i>Redazione</i>	41
regioni.it	04/12/2017	1	<a href="#">Protezione civile - CDP: CON BEI-FEI NUOVE RISORSE PER EVENTI CALAMITOSI E PROGETTI SOCIALI - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	42
regioni.it	04/12/2017	1	<a href="#">Sanit? - TERREMOTO: ZINGARETTI, UN ALTRO DURO COLPO A COMUNITA` GIA` PROVATA = - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	43
regioni.it	04/12/2017	1	<a href="#">News - Sanità, scambio prestazioni: ok protocollo E. Romagna-San Marino - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	44
TUTTOSPORT	05/12/2017	31	<a href="#">Paura ad Amatrice ancora una scossa</a> <i>Redazione</i>	46

## Non tutti i terremoti scatenano tsunami

[Redazione]

Non tutti i terremoti scatenano tsunami. Il lavoro è imponente e ha richiesto la collaborazione di un gruppo internazionale di scienziati: gli italiani dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e delle università di Padova e Firenze, i britannici delle università di Londra (la Royal Holloway), di Manchester e di Durham, e i giapponesi al lavoro presso gli atenei di Tsukuba e Kyoto. Un tale spiegamento di forze per raggiungere un obiettivo considerevole: scoprire quali sono i terremoti capaci di rompere il fondale marino e di scatenare uno tsunami. Fino a oggi era noto che gli tsunami possono essere scatenati dai terremoti secondo meccanismi diversi, per esempio da una grande frana sottomarina. Ma se le scosse sono particolarmente violente, la rottura che avviene lungo la crosta terrestre si propaga consentendo ai blocchi di roccia che si trovano ai lati di spostarsi l'uno rispetto all'altro anche di decine di metri. Nei terremoti che avvengono in mare, la velocità di propagazione della rottura avviene al ritmo compreso tra i 2 e i 4 chilometri al secondo, più veloce rispetto ai terremoti sulla terra. Prima si riteneva che queste fratture sismiche sottomarine non potessero propagarsi oltre i soffici sedimenti di argilla ma un esperimento condotto dal più potente simulatore di terremoti al mondo ha dimostrato che le cose vanno diversamente. Al gruppo di ricerca internazionale spetta il compito di verificare scoperte e teorie. -tit\_org-

## La grande onda

[Redazione]

Con il termine "tsunami" che in giapponese significa "grande onda" - si indica un maremoto, cioè un moto ondoso anomalo del mare, originato da un terremoto sottomarino. La parola è entrata nell'uso comune dopo il violento maremoto che il 26 dicembre 2004 causò la morte di almeno 150 mila persone (ma c'è chi stima le vittime in oltre 400 mila) nel Sud Est asiatico. -tit\_org-

**Forte scossa ad Amatrice Stesso sciame sismico**

[Redazione]

Magnitudo 4.0 La terra ha tremato di nuovo tra domenica e lunedì, a mezzanotte e 34 minuti, ad Amatrice e nelle zone del Centro Italia. Il terremoto, di magnitudo 4.0, è avvenuto alla profondità di 8 chilometri ed è stato avvertito in tutta l'Italia centrale, in particolare nell'area colpita dal sisma del 24 agosto 2016. La scossa fa ancora parte dello sciame sismico che si è originato allora. Tutta la zona è ancora attiva, non consideriamo la sequenza finita, ha spiegato la sismologa Lucia Margheriti, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). -tit\_org-

FORMIA E GAETA In emergenza da mesi

## Manca l'acqua nel Sud Pontino: caldaie a singhiozzo, torna la stufa

[Redazione]

FORMIA E GAETA In emergenza da mesi Manca l'acqua nel Sud Pontino: caldaie a singhiozzo, torna la stufa O AL DISAGI CAUSATI dall'emergenza idrica estiva si erano abituati, ma gli abitanti della provincia di Latina non si aspettavano certo di ritrovarsi senza acqua corrente a dicembre, a otto mesi di distanza dalla prima siccità di maggio. Le conseguenze sono gravissime: bar e ristoranti a secco, docce fuori uso e soprattutto centinaia di impianti di riscaldamento che non possono funzionare. Acqualatina, la società mista pubblico-privato che gestisce la fornitura nel Basso Lazio, da qualche giorno ha dato una nuova stretta ai rubinetti, bloccando l'erogazione d'acqua in diversi quartieri di Gaeta e Formia, nonostante le piogge abbondanti degli ultimigiorni. Il problema, più che la secca, riguarda la rete: per stessa ammissione di Acqualatina, nei tubi della società si disperde oltre il 70% dell'acqua. Intere zone sono tagliate fuori dal servizio, ma anche quando l'acqua arriva è spesso torbida. Un danno enorme alle attività commerciali, al turismo, ma soprattutto ai cittadini, che in alcuni casi si ritrovano senza riscaldamento nei mesi più freddi dell'anno. Vero è, infatti, che il circuito dei termosifoni non dipende dalla fornitura esterna, ma senza acqua corrente basta un piccolo calo di pressione della caldaia per mettere fuori uso i riscaldamenti. Di casi del genere nel Basso Lazio ce ne sono già centinaia e si moltiplicano ogni giorno, con i cittadini costretti a correre ai ripari acquistando stufe elettriche di tasca propria se non vogliono dipendere dalle bizze di Acqualatina. E intanto, mentre il sindaco dimissionario di Formia Sandro Bartolomeo fa con le casse vuote e taglia il servizio di navi ci sterne, che rifornivano parte del territorio dal porto, da Acqualatina si attendono ancora date certe sugli interventi alla rete, l'unica soluzione possibile a questa crisi. LORENZO CURELLI AOQUALATINA Sotto accusa Il gestore -tit\_org- Manca acqua nel Sud Pontino: caldaie a singhiozzo, torna la stufa

**SCIAME SISMICO ATTIVO**

## **Un'altra scossa Ad Amatrice torna la paura**

[Redazione]

Un'altra scossa Ad Amatrice torna la paura Non si è ancora esaurito lo sciame sismico iniziato il 24 agosto 2016 nell'Italia centrale e che ieri è tornato a scuotere Amatrice. Tutta la zona è ancora attiva, osservano gli esperti dell'Ingv. La terra ha tremato domenica alle 24.34. La nuova scossa - magnitudo 4,0 - si è registrata a 8 km. di profondità. -tit\_org- Un'altra scossa Ad Amatrice torna la paura

## Allarme siccità è l'anno più secco in Italia dall' 800

*Cnr: Nel 2017 piogge calate del 30% sulla media I conti di Coldiretti: Nei campi due miliardi di danni*

[Pierluigi Spagnolo]

Allarme siccità È l'anno più secco in Italia dal 1800 Cnr: Nel 2017 piogge calate del 30% sulla media I conti di Coldiretti: Nei campi due miliardi di danni Pierluigi Spagnolo Il livello dei laghi al di sotto della media, i fiumi ridotti in secca, l'acqua razionata nelle grandi città. E poi la quotidianità, con gli ombrelli utilizzati molto poco, durante questo 2017 che sta per concludersi. A confermarlo come il periodo meno piovoso degli ultimi tempi non è soltanto l'esperienza personale, ma lo studio del Cnr, che certifica come il 2017 per l'Italia sia stato l'anno più secco dal 1800 ad oggi. Secondo il Consiglio nazionale delle ricerche, le piogge sono state oltre il 30% inferiori alla media del periodo 1971-2000. A partire da dicembre del 2016 (presoesame come l'inizio dell'anno meteorologico 2017, ndr) si sono susseguiti mesi quasi sempre in perdita - spiegano dal Cnr -. Fatta eccezione per gennaio, settembre e novembre, tutti gli altri mesi hanno fatto registrare un segno negativo, quasi sempre con un deficit di oltre il 30%, e in ben sei mesi di oltre il 50%. Per trovare un altro anno così poco piovoso, bisogna andare indietro al 1945: anche in quell'anno - spiegano sempre gli esperti del Cnr - ci furono 9 mesi su 12 pesantemente sotto la media (il deficit fu del 29%, quindi leggermente inferiore, ndr). Non solo molto asciutto. L'anno che sta per concludersi si è caratterizzato anche perché più caldo dei precedenti, tra i più afosi di sempre. Dal punto di vista termometrico, il 2017 ha fatto registrare per l'Italia un'anomalia di 1,3 gradi al di sopra della media del periodo di riferimento (sempre il quarantennio 1971-2000), chiudendo come il quarto più caldo dal 1800 ad oggi - scrivono ancora gli esperti del Cnr - con una temperatura media pari agli anni 2001, 2007 e 2016. Più caldi del 2017 sono stati solo il 2003 (con un'anomalia di +1,36 gradi), il 2014 (+1,38 gradi rispetto alla media) e il 2015, che resta l'anno più caldo di sempre, con i suoi 1,43 gradi al di sopra della media del periodo di riferimento. E POI I ROGHI E l'anno più secco in Italia da due secoli, secondo i calcoli e l'analisi formulata da Coldiretti, ha provocato due miliardi di danni alle coltivazioni. Senza contare la perdita di 141 mila ettari di boschi e macchia mediterranea distrutti a causa degli incendi, particolarmente intensi nel corso dell'anno che si sta per chiudere. Evidenti sono anche gli effetti ambientali, visto che ci vorranno almeno 15 anni - sottolinea la Coldiretti per ricostruire le aree andate a fuoco con danni all'ambiente, all'economia, al lavoro e al turismo per colpa della siccità che ha favorito l'azione dei piromani. Anche i principali laghi italiani sono tuttora in difficoltà con livelli per il Maggiore, il Lago di Como e il Garda ai minimi storici, praticamente dimezzati rispetto alla media. Analizzati insieme, i dati che evidenziano l'emergenza siccità e quelli sull'incremento del caldo, descrivono come l'Italia negli ultimi anni sia sempre più vittima degli effetti del riscaldamento globale. RIPRODUZIONE RISERVATA 2015 Secondo gli esperti meteo il 2015 è stato l'anno più caldo di sempre. Dopo ci sarebbero il 2003 e il 2014. Il 2017 sarebbe al quarto posto della "classifica" -tit\_org- Allarme siccità è l'anno più secco in Italia dall' 800



## Dalla vostra parte - Fabbricare una falsa notizia è fin troppo semplice

[Livio Caputo]

Dalla vostra parte Fabbricare una falsa notizia è fin troppo semplice di Livio Caputo Gentile Caputo, in questi giorni si fa un parlare di Fake News. Un esempio che vale per tutte sono le dichiarazioni del commissario alla ricostruzione post terremoto del Centro Italia, Paola De Micheli nel suo intervento alla Leopolda. L'esimia ha detto che le cose e la case non sono più un'emergenza perché le condizioni dei terremotati sono migliorate. Le zone del sisma si stanno riprendendo. Parole che hanno provocato le dure reazioni dei terremotati. A noi è venuto il sospetto che abbia visto sì una ricostruzione, ma quella post sisma dell'era Berlusconi. Tiziano Dalla Riva Bologna Le fake news, o notizie false, facevano parte integrante della politica molto, molto tempo prima che scoppiasse la attuale polemica, dovuta soprattutto alla estrema facilità di diffonderle fornita dalla rete. Senza risalire, come ha fatto il mio amico Stella, alla Donazione di Costantino che per molti secoli diede legittimità al potere temporale dei Papi e cambiò così la storia, basta pensare al Renzi presidente de Consiglio che per non so quanto tempo cercò di farci credere che l'Italia stava tornando grande quando eravamo sull'orlo del burrone La dichiarazione dell'on. De Micheli, neo commissaria alla ricostruzione post terremoto, può apparire più sfrontata delle altre, sia per che riguarda popolazioni che hanno già troppo sofferto, sia per chi contraddetta da tante immagini e informazioni trasmesse anche dal la tv di Stato, ma non è certo un caso éclatante. Purtroppo, al giorno d'oggi, taroccare una notizia è diventato molto facile, e spesso viene fatto anche con il semplice trucco di fare vedere, o di raccontar soltanto quella parte della verità che ci fa comodo. Prenda una squ, dra della tv che voglia fare credere ai cittadini che le cose nelle zone terremotate vanno per il meglio: basta che mostri le (poche) casset già consegnate e taccia che ne mancano ancora tantissime, una par delle quali addirittura perché non si trova nessuno che abbia capacità e la voglia di montarle; Idem per il processo di ricostruzioni: per dare l'impressione che le cose procedono per il verso giusto basta riprendere una delle rare zone già ripulite dalle macerie e ne fornire neppure uno scorcio del centro storico di Amatrice. La diffidenza rispetto a un tempo è, a mio modesto avviso, la velocità con cui si possono fare circolare le false notizie che fanno comodo, e conseguente difficoltà a smascherarle come tali, specie quando manca anche la volontà. Il i -tit\_ org-

## Scossa ad Amatrice, incubo per i cittadini Il vescovo di Rieti: "Dov'è la ricostruzione?"

[Marco Compagnoni]

Scossa ad Amatrice, incubo per i cittadini Il vescovo di Rieti: "Dov'è la ricostruzione? // sindaco Sergio Pironi assicura: "Siamo stati colpiti di nuovo, ma continuiamo a non mollare di Marco Compagnoni Fortunatamente non ci sono stati danni, ma la paura sismica è ripiombata su Amatrice. I cittadini hanno riprovato ancora una volta quell'orrenda sensazione che ha segnato e segnerà per sempre la loro vita; la stessa vissuta quel 24 agosto del 2016, quando la violenta scossa di magnitudo 6.0 della scala Richter, poi ripetutasi leggermente il 18 gennaio scorso, ha danneggiato gravemente la città, che ha pagato il maggior tributo di vite umane: ben 235 sono morte nel suo territorio, che ha visto distrutta la gran parte degli edifici pubblici e privati. Niente da fare. E' ancora attivo lo sciame sismico che è tornato domenica sera a scuotere Amatrice. "Tutta la zona è ancora attiva, non consideriamo la sequenza finita", ha osservato la sismologa Lucia Margheriti, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). La terra ha tremato nella notte, alle 00:34 italiane. Il terremoto, di magnitudo 4,0, è avvenuto alla profondità di 8 chilometri ed è stato risentito in tutta l'Italia centrale, probabilmente amplificato a Est dalla struttura geologica che caratterizza la zona fino alla costa Adriatica e, a Ovest, dai depositi alluvionali della Valle del Tevere. Era dal 20 luglio 2017 che nella zona interessata dalla sequenza del 24 agosto 2016 non si registrava un terremoto di questa magnitudo. Anche questa scossa, come tutte le altre legate a questa sequenza, è stata generata da un meccanismo di tipo estensionale, una sorta di 'stiramento' della crosta terrestre in corrispondenza dell'Appennino con un conseguente allargamento dell'Italia Centrale. Attimi raccontati in poche righe dal sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, uomo simbolo delle popolazioni colpite, che in un post su Facebook ha rivelato: "Ci ha preoccupato, ho chiamato subito l'Ingv, e da sto sul campo per i sopralluoghi e per avere un quadro completo della situazione. Siamo stati colpiti di nuovo, ma continuiamo a non mollare, la comunità di Amatrice sta dando prova di grande coesione e di amore per la propria terra. Grazie per i vostri gesti di sostegno. non molliamo avantitutta Amatrice". A fargli eco anche il sindaco di Arquata del Trento, Alessandro Petrucci: "Quando stiamo per dimenticarci arriva un'altra scossa. Quando ci organizziamo si ricomincia da capo. Noi sotto a 4 di magnitudo siamo abituati, ma a 4...". "Questa ennesima scossa riproduce fantasmi che ci auguravamo fossero definitivamente sepolti", ha invece detto Sir mons. Domenico Pompili, vescovo di Rieti, il cui pensiero è andato alle famiglie che alloggiano nelle abitazioni temporanee (soluzioni abitative di emergenza, le "Sae") allestite nei villaggi dei comuni. "Anche se le casette non hanno riportato danni, l'atmosfera si è un po' appesantita - ha affermato il vescovo a pochi giorni dall'Immacolata concezione l'augurio è che si riesca a uscire presto da questo stato di incertezza", lanciando poi un messaggio alle istituzioni, in particolare il governo e la Regione Lazio: "Non si vede la linea dell'orizzonte intorno alla ricostruzione". Assodato il passaggio importante, benché in ritardo, circa le macerie e le casette, alcune delle quali "sono ancora in via di realizzazione, "la vera questione - ha spiegato il vescovo - resta come e dove ricostruire. Non possiamo accontentarci degli slogan delle prime ore, quando si diceva: 'Ricostruiremo com'era e dov'era'. Si avvicina il Natale, "una festa da sempre in chiaroscuro: nella notte irrompe la luce. Nessuno di noi immagina che questo Natale sia solo una luminaria, perché siamo ancora nel bel mezzo del post-terremoto, anzi, addirittura del terremoto". -tit\_org- Scossa ad Amatrice, incubo per i cittadini Il vescovo di Rieti: Dov'è la ricostruzione?

## Non c'è pace per Amatrice, scossa di magnitudo 4

[Redazione]

IL SISMA AVVERTITO FINO A ROMA, MA NON SI REGISTRANO DANNI Non c'è pace per Amatrice, scossa di magnitudo Ad Amatrice la terra ha tremato ancora: nella notte tra domenica e lunedì, alle 00.34, una scossa di magnitudo 4 ha risvegliato la paura e squarciato vecchie ferite. La scossa, avvertita in tutto il Centro Italia, è stata seguita da altri quindici movimenti di minore intensità. Non sono stati registrati danni, anche perché nelle aree interessate in molti vivono nelle casette di legno, ma le case inagibili sono a rischio crollo. Siamo stati colpiti di nuovo, ma continuiamo a non mollare, la comunità di Amatrice sta dando prova di grande coesione e di amore per la propria terra. Grazie per i vostri gesti di sostegno, il commendo di Sergio Pirozzi, sindaco di Amatrice, diventato "portavoce della resistenza". -tit\_org- Non è pace per Amatrice, scossa di magnitudo 4

L'indagine per presunto peculato su fatti del 2012

## L'ex senatore accusato di aver fatto beneficenza

[Azzurra Noemi Barbuto]

L'indagine per presunto peculato su fatti del 2012 L'ex senatore accusato di aver fatto beneficenza Mantovani sotto inchiesta per l'iniziativa grazie alla quale i ragazzi terremotati sono andati in vacanza: Così si distrugge la solidarietà:: AZZURRA NOEMI BARBUTO Ci sono tragedie che restano per sempre incise nel cuore di chi le ha vissute. Una di queste è il terremoto dell'Emilia del maggio del 2012, localizzato nella pianura padana emiliana, prevalentemente nelle province di Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia, Bologna e Rovigo. Sisma che ha provocato 27 vittime oltre che ingenti danni a costruzioni rurali ed industriali, a edifici civili, a monumenti storici. Ma a lasciare un segno indelebile sono anche i gesti di amore e generosità di cui chiunque di noi può rendersi autore, e che in qualche modo alleggeriscono il dolore di chi simili eventi è costretto a patirli. In quella estate rovente, trascorsa accampati alla meno peggio all'interno di tende, container e roulotte, per oltre un centinaio di bambini terremotati ha costituito una boccata di ossigeno l'iniziativa "Un mare di solidarietà", che ha preso il via da un'idea dell'ex senatore di Forza Italia nonché ex vice presidente della Regione Lombardia, Mario Mantovani, quando si è recato in quelle zone distrutte, allora senatore lombardo, per incontrare famiglie intere, minori inclusi, che avevano perso tutto. SINDACI ENTUSIASTI In quel momento era prioritario tirare fuori i bambini da quella situazione di grave disagio, offrendo loro una sorta di rifugio, un luogo protetto nel quale ricomporsi per potere tornare ad una infanzia spensierata e felice spiega Mantovani, attualmente membro del Consiglio regionale della Lombardia. Ad accogliere con entusiasmo l'idea di Mantovani sono stati i sindaci dei Comuni colpiti dal sisma, che hanno raccolto le adesioni delle famiglie e hanno organizzato nelle strutture di Fondazione Mantovani Onlus - messe a disposizione e adattate per l'occasione, site ad Igea Marina, in provincia di Rimini - una sorta di campo estivo per 60 bambini e 70 adolescenti costretti nelle tende, senza costi per le famiglie e i Comuni. Un ruolo importante nel successo di questo progetto è stato svolto dai numerosi volontari che hanno ricoperto i ruoli di educatori, animatori, inservienti, bagnini. All'iniziativa hanno partecipato anche importanti sponsor, che hanno offerto generi alimentari, frutta, verdura, ombrelloni da spiaggia, serate in pizzeria, trasporto gratuito, visita al parco giochi e altro. Segno evidente dell'esistenza di un'Italia buona, operosa e attenta al prossimo. FerrovieNord ha donato un contributo di 25 mila euro, utilizzato per sostenere solo parte dei costi di sistemazione, adattamento e gestione della struttura denominata "Casa per ferie Ticino". Ed è su tale atto di generosità che si sono concentrati i sospetti della procura di Milano. Negli atti si legge che le vacanze dei minori terremotati, pur essendo state pubblicizzate come iniziativa benefica, sarebbero state sovvenzionate con denaro pubblico dalla FNM spa, che si sarebbe andato ad aggiungere alla retta giornaliera di 10 euro che sarebbe stata versata dalle famiglie o dai Comuni da altri non specificati sponsor. In tutto questo la magistratura avrebbe ravvisato l'indice di opportunismo politico e dell'attitudine di Mario Mantovani a trarre vantaggi personali a discapito della pubblica amministrazione. È un'accusa ingiusta che mi lacera profondamente sia dal punto di vista umano che politico. Tale progetto ha costituito una gara di solidarietà per regalare ai bambini una fetta di serenità: trasferirla in atti giudiziari non solo lede la libertà di una società di poter esprimere i propri sentimenti migliori, ma la macchia. Etichettare ogni gesto per il gusto di seguire un teorema, vedendo a tutti i costi il marcio, rende la giustizia non uno strumento di verità, ma un'arma per distruggere le azioni più belle, commenta Mantovani. Nel 2012 le famiglie dei bambini terremotati e i Comuni non hanno dovuto dare neanche un soldo per consentire ai loro piccoli di usare dalle tende e andare al mare per tre lunghe settimane di svago e spensieratezza. Nella successiva estate del 2013 invece le stesse famiglie, autonomamente, si sono organizzate per fare ripetere ai figli questa straordinaria esperienza. Nessuno sponsor ha finanziato il progetto l'anno successivo, salvo FNM spa con un contributo minore, essendo venuta meno quella spinta solidale che aveva dato vita ed animato l'iniziativa all'indomani del terremoto. Così i genitori hanno sostenuto un costo giornaliero di so - li 10 euro, inclusivo di tutto, per mandare in

vacanza i minori ancora a Igea Marina. NESSUNA SPESA Per capire se davvero nell'estate del 2012 i genitori non abbiano dovuto sborsare un euro per il soggiorno dei propri bambini, abbiamo parlato direttamente con loro, i quali hanno confermato di non avere dovuto contribuire alle spese. Non abbiamo dato neanche un euro per fare vivere ai nostri piccoli questa straordinaria opportunità. Andare al mare ha aiutato i miei due figli, traumatizzati dal sisma, anche psicologicamente. Uno di loro si è fratturato la gamba durante la vacanza, tuttavia non ha voluto rientrare a casa ci racconta una mamma, Amelia Della Corte. Anche per le amministrazioni comunali il costo fu zero. In quel periodo ero sindaco di Mantova - ci dice Nicola Sodano - e, colpito da questa iniziativa benefica, contattai i sindaci dei vicini Comuni colpiti dal sisma e insieme raccogliemmo le adesioni delle famiglie senza costi né da parte loro né da parte nostra. Un ricordo bellissimo. L'ex senatore ed ex vicepresidente lombardo Mario Mantovani, 67 anni -tit\_org-ex senatore accusato di aver fatto beneficenza

## Una nuova scossa colpisce Amatrice

[Redazione]

« Questa ennesima scossa riproduce fantasmi che ci auguravamo fossero definitivamente sepolti, dice mons. Domenico Pompili, vescovo di , dopo la scossa di magnitudo 4 che la notte scorsa ha avuto di nuovo come epicentro l'area di Amatrice. Il terremoto è stato avvertito specialmente dalle famiglie che alloggiano nelle abitazioni temporanee (soluzioni abitative di emergenza, le Sae) allestite nei villaggi dei Comuni già colpiti dal terremoto del 24 agosto 2016. Anche se le casette non hanno riportato danni, l'atmosfera si è un po' appesantita, afferma il vescovo. Al momento non si registrano danni, anche perché non c'è più nulla da distruggere. Ma è inevitabile che una scossa così forte, la più forte dal 18 gennaio, riporta in superficie quella paura che si cerca in ogni modo, giorno per giorno, di dimenticare, ha detto il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi. Si rischia lo sconforto perché sembra che non abbiamo il diritto di dimenticare -ha aggiunto - Siamo stati colpiti di nuovo, ma continuiamo a non mollare. -tit\_org-

Modena

**"La nostra comunità devastata dalle calunnie ora riaprite le indagini"***[Jenner Meletti]*

Modena ii La nostra comunità devastata dalle calunnie ora riaprite le indagini" JENNER MELETTI, STAGGIA DI SAN PROSPERO (MODENA) La lapide che ricorda don Giorgio Govoni è nascosta, così come per vent'anni è stata coperta la verità sui "pedofili della Bassa modenese". "Sacerdote integerrimo, fratello, pastore in Cristo, fu vittima di delittuose calunnie...". Gli scoppiò il cuore, quando un pm chiese per lui 14 anni di carcere, perché era il capo di tutti, il diavolo, il prete che portava i bambini nel cimitero e diceva loro di uccidere altri bambini. La lapide è nascosta dietro la palizzata che circonda la chiesa di don Govoni, semidistrutta dal terremoto del maggio 2012. Lamberto Vincenzi sta ritagliando angeli di carta da mettere sulla palizzata per Natale. Sì, fui io a leggere in chiesa il biglietto scritto da don Giorgio. Lui non ce la faceva. È l'ora delle tenebre per me e per tutti voi. Mentre mi preparo con fede a ricevere i sassi e gli sputi di tanti, sono preoccupato per voi affinché non vi sentiate traditi e disorientati... Prima le tenebre e poi la luce, prima la croce e poi la resurrezione. La luce tomo solo dopo la sua morte, con sentenza di assoluzione. Noi però - dice Lamberto Vincenzi - il nostro grande prete non l'abbiamo mai lasciato solo. Il sacerdote è stato una delle vittime della vicenda più scura e agghiacciante della Bassa, con 16 bambini portati via dalle loro famiglie e mai più tornati a casa. Il giorno 19 di ogni mese, anniversario della morte, i suoi parrocchiani si trovano in chiesa, per una messa e per parlare del prete come se fosse ancora fra loro. Preferiscono non mettere nomi sul giornale, perché per molto tempo bastava un bisbiglio per vedere arrivare a casa gli assistenti sociali a chiedere perché tuo figlio fosse così distratto a scuola. Tutti abbiamo ascoltato Veleno. Speriamo che adesso cambi qualcosa. C'è il bambino che ha dato inizio a tutto, che nell'ultima puntata dice di essere stato usato e di provare rabbia verso chi l'ha spinto a mettere nei guai gente che non c'entrava nul la.... Forse U muro di gomma si sta spezzando. Vent'anni fa ascoltavi i magistrati ed i poliziotti che raccontavano di un camion carico di bambini che venivano portati da don Giorgio Govoni nei cimiteri di Finale e Massa Finalese. Andavi in questi paesi a chiedere: scusate, quanti bambini sono scomparsi dalle vostre case? E ti guardavano come fossi un matto. Scusi sa, ma qui ventidue giorni fa è scomparso il gatto rosso della signora F. e tutti noi ne siamo stati informati. Secondo lei, non sapremmo che sono scomparsi dei bambini?. Mi auguro - dice Patrizia Micai, avvocato che ha difeso fra gli altri la donna cui sono stati rubati quattro figli - che vengano riaperte le indagini. Ho ascoltato Veleno. Mi ha fatto venire i brividi, ha provocato dolore anche in chi come me ha vissuto ogni minuto di quella vicenda. Chiedevi da dove fosse partita l'indagine, quali fossero le prove. Gli assistenti sociali dicevano che le notizie arrivavano dalle famiglie affidatarie, gli affidatari dai servizi sociali, che ci stava lavorando la procura... Insomma, mai una risposta certa e chiara. E poi la polizia arrivava alle 5 del mattino a portare via altri bambini. Ci sono state fratture mai ricomposte: se eri di Massa Finalese ti sentivi chiedere: ma lì siete tutti pedofili?. Ragazze e ragazzi che hanno ora la stessa età di chi fu portato vent'anni fa scrivono a Veleno. Io sono nata nel 1993.1 miei fratelli più grandi avevano paura di essere portati via come gli altri bambini. Mio papa aveva paura anche a lavarmi. Grazie per avere raccontato la verità. E nella Bassa i bambini di allora ricordano: "Avevamo il terrore che la polizia portasse via anche noi" Il sacerdote Don Giorgio Galvani: in seguito alle accuse morì d'infarto -tit\_org-

La nostra comunità devastata dalle calunnie ora riaprite le indagini

Amatrice

## Amatrice - Scossa 4.2 Torna l'incubo

[G.o.]

Amatrice Noi colpiti di nuovo ma non molliamo. La scossa di magnitudo 4.2 ci ha preoccupato, ho chiamato subito l'Ingv, e da stamattina sto sul campo per i sopralluoghi e per avere un quadro completo della situazione. Siamo stati colpiti di nuovo, ma continuiamo a non mollare, la comunità di Amatrice sta dando prova di grande coesione e di amore per la propria terra. Grazie per i vostri gesti di sostegno. nonmolliamo ffavantitutta ^dajeamatrice. È quanto scrive su facebook il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi sulla scossa di terremoto che l'altra notte ha fatto tremare di nuovo i territori del centro Italia devastati dal sisma del 24 agosto scorso del 2016. La scossa, avvertita mezz'ora dopo la mezzanotte, alle 00.34 a una profondità di otto chilometri, è stata awerti- Scossa 4.2 Toma l'incubo ta anche a Roma. Un incubo per le popolazioni terremotate che hanno rivissuto la grande paura. Quando tutto sta per ricominciare daccapo, ecco che arriva un'altra scossa. Questi territori sono abituati a scosse inferiori a 4, ma da 4 in poi torna la paura ha detto il sindaco di Arquata del Tronto, Aleandro Petrucci. L'abbiamo sentita bene, molte persone si sono svegliate - ha proseguito Petrucci - senza contare poi che qui è già tornata la neve. Tutto questo non ci aiuta di certo a stare sereni. Ma non abbiamo altro da fare se non andare avanti. Esorta a non creare allarmismi il sindaco di Accumoli Stefano Petrucci adesso le sistemazioni e gli alloggi sono sicuri. È la grande nuova paura non toglie la voglia di ricominciare ha detto il primo cittadino di Cittareale (Rieti), Francesco Nelli Occorre essere preparati a questi eventi ha proseguito Nelli - e nello stesso tempo continuare a riprendere la vita nei nostri Comuni. La paura si può sconfiggere anche con la determinazione e la voglia di ricominciare. Questa ennesima scossa riproduce fantasmi che ci auguravamo fossero definitivamente sepolti ha detto monsignor Domenico Pompili, vescovo di Rieti. Il terremoto è stato avvertito specialmente dalle famiglie che alloggiano nelle abitazioni temporanee (soluzioni abitative di emergenza, le Sae) allestite nei villaggi dei Comuni già colpiti dal terremoto dello scorso anno. Anche se le casette non hanno riportato danni, l'atmosfera si è un pò appesantita - afferma il vescovo -, l'augurio è che si riesca a uscire presto da questo stato di incertezza. G. O. -tit\_org- Amatrice - Scossa 4.2 Tornaincubo



## **Terremoto Centro, scossa di Mw 4 vicino ad Amatrice**

[Redazione]

Lunedì 4 Dicembre 2017, 10:39 Una scossa di terremoto si è verificata questa notte alle 00:34 a 3km a est di Amatrice, a una profondità di 8 km. Non sono stati segnalati danni a persone o cose. Questa notte alle 00:34 si è verificata una scossa di Mw 4 con epicentro tra i comuni Amatrice (RI), Accumoli (RI) e Campotosto (AQ) (coord. geografiche, lat:42.63, lon: 13.33). Il sisma è stato registrato a 8 km di profondità dai sismografi dell'Ingv. La Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile si è messa in contatto immediatamente dopo il sisma con le strutture locali del Sistema nazionale di protezione civile. Dalle verifiche effettuate, l'evento è risultato avvertito dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose. (fonte: Ingv, Dipartimento della Protezione Civile)

## **Terremoto Centro Italia: consegnate a Tossicia (TE) altre 14 casette antisismiche**

[Redazione]

Lunedì 4 Dicembre 2017, 10:22 Sono state consegnate sabato mattina 2 dicembre a Tossicia (Te) altre 14 casette antisismiche. È stato consegnato sabato mattina il secondo lotto di 14 casette antisismiche per gli sfollati della Valle del Chiarino, che fa parte del Comune di Tossicia, in provincia di Teramo. Circa due settimane fa, era avvenuta la prima consegna di 11 Sae ad altrettante famiglie mentre a breve verrà inaugurato anche il terzo lotto nella frazione di Azzinano. Le nuove Sae presentano migliorie, oltre che estetiche, anche strutturali per sopportare meglio il carico della neve. Alla cerimonia d'inaugurazione, che si è svolta con banda e benedizione dei moduli, erano presenti, tra gli altri, il Sottosegretario d'Abruzzo Mario Mazzocca e il Sindaco Franco Tarquini. Tossicia è stato il primo Comune del cratere 2016 a far rientrare gli sfollati rispettando i tempi previsti, fissati entro l'autunno. Lo rende noto la Regione Abruzzo. [red/pc](http://red/pc)

## **Maltempo, DPC: allerta gialla su gran parte del Sud Italia**

[Redazione]

Lunedì 4 Dicembre 2017, 11:41 Allerta gialla su tutta la Calabria, gran parte del Molise, su alcuni settori di Abruzzo, Basilicata, Campania e sui versanti tirrenico e ionico della Sicilia. La pioggia continua a cadere sul Centro-Sud. Sul Vesuvio sono caduti i primificocchi di neve così come sulla Sila. La Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Basilicata e Calabria, in particolare sui versanti tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Per oggi è stata valutata allerta gialla su tutta la Calabria, gran parte del Molise, su alcuni settori di Abruzzo, Basilicata, Campania e sui versanti tirrenico e ionico della Sicilia. Nel teramano, nella notte tra sabato e domenica, i vigili del fuoco hanno effettuato decine di interventi per il maltempo che si è abbattuto sui centri della costa, in particolare su Alba Adriatica: la cittadina ha subito una violenta grandinata che in pochi minuti ha trasformato le strade e il lungomare in un paesaggio montano, simile a una abbondante nevicata. [red/mn](#) (fonte: Ansa, Dipartimento della Protezione Civile)

## Modena, sicurezza idraulica: stanziati 115 mln di euro -

[Redazione]

Lunedì 4 Dicembre 2017, 10:14 A seguito dell'alluvione del 2014, sono stati stanziati nel modenese 115 milioni di euro per la sicurezza idraulica: 114 gli interventi già ultimati, 9 sono in corso e 35 in fase di progettazione. Ammontano a 115 milioni di euro le risorse stanziata nel modenese per la sicurezza idraulica dei corsi d'acqua dopo l'alluvione del 2014: una cifra che ha consentito di ultimare 114 interventi per una spesa di oltre 37 milioni, mentre sono in corso nove lavori per complessivi 35 milioni e sono in progettazione altri 13 interventi per quasi 43 milioni di euro. È stato fatto un lavoro importante - ha sottolineato il presidente della Provincia di Modena Gian Carlo Muzzarelli - ma ancora resta tanto da fare. Continueremo a monitorare l'andamento dei progetti e verificare con la Regione, titolare delle competenze in materia di difesa del suolo, ulteriori risorse per migliorare la sicurezza di un nodo idraulico particolarmente complesso che necessita di grandi interventi strutturali ma anche di una continua manutenzione. La Provincia, ha ricordato Muzzarelli, ha svolto un ruolo di coordinamento della struttura tecnica che vede il coinvolgimento degli enti responsabili dei lavori dall'Aipo, della Regione e dei Consorzi di bonifica, in raccordo con l'Agenzia regionale di protezione civile. Dal rapporto emerge che dopo l'alluvione sono stati realizzati 47 interventi urgenti su Secchia e Panaro, 36 di manutenzione ordinaria e straordinaria, come il taglio della vegetazione, la rimozione del materiale in alveo, il ripristino delle arginature danneggiate da tane di animali, il rifacimento dei pilastri e la realizzazione delle piste sulle sommità arginali e 30 interventi strutturali di miglioramento della sicurezza idraulica, tra cui il completamento della sistemazione del torrente Grizzaga e del Diversivo Martiniana, il primo stralcio del completamento della cassa di laminazione del canale Naviglio in località Prati di San Clemente, la manutenzione straordinaria del manufatto regolatore della cassa d'espansione del Secchia e diversi interventi anche sui canali consortili e sul Naviglio. La scorsa estate sono stati avviati nove interventi tra i quali spiccano i lavori di adeguamento delle arginature di Secchia e Panaro ed è in fase di ultimazione l'intervento di rifacimento della briglia selettiva di Secchia a monte della Cassa d'espansione. Oltre agli interventi strutturali e di manutenzione in questi tre anni sono state eseguite dieci campagne di monitoraggio degli argini, in collaborazione con il volontariato di protezione civile e i coadiutori, con più di mille tane di animali chiuse. Proseguono inoltre le attività legate al piano di limitazione numerica dei mammiferi selvatici ad abitudini fossorie come gli istrici e tassi. Il quadro degli interventi previsti per la sicurezza idraulica modenese si chiude con i 13 interventi programmati in fase di progettazione (finanziati per quasi 43 milioni di euro) che riguardano il taglio della vegetazione e interventi di messa in sicurezza dei principali affluenti collinari di Secchia e Panaro, il secondo stralcio per l'adeguamento strutturale delle arginature del fiume Secchia, il secondo stralcio della cassa d'espansione del Canale Naviglio e tre interventi di avvio dell'adeguamento strutturale della cassa d'espansione del Secchia. Nel rapporto illustrato nel corso del Consiglio provinciale emerge anche che è stato completato uno studio in convenzione tra Provincia di Modena, Hera e Università di Parma al fine di analizzare le sollecitazioni e la formazione delle piene sul canale Naviglio e sui cavi Argine e Minutara causate, a sud della città di Modena, dal diversivo Martiniana-Grizzaga-Tiepidò, la cosiddetta "tangenziale idraulica", e dal sistema di collettamento di Hera. Lo studio vuole determinare il fabbisogno in termini di volume della cassa d'espansione del canale Naviglio ai Prati di San Clemente e fornire strumenti utili per adottare tutte le soluzioni progettuali alternative, in modo da aumentare il livello di sicurezza dell'area compresa tra l'abitato a nord di Modena e il canale Naviglio. È in fase di affidamento, da parte di Aipo, un progetto di fattibilità tecnico-economica, finalizzato proprio ad individuare la miglior soluzione di adeguamento della Cassa alla luce dei risultati ottenuti. red/pc (fonte: Provincia Modena)

## **Edilizia scolastica: 6 milioni alla Provincia di Asti euro per interventi messa in sicurezza**

[Redazione]

Lunedì 4 Dicembre 2017, 12:20 Assegnati alla Provincia di Asti oltre 6 milioni di euro per la messa in sicurezza di quattro edifici scolastici. Negli ultimi anni la Provincia di Asti ha avuto accesso a diversi finanziamenti per un totale di 2,4 milioni di euro per interventi inerenti l'edilizia scolastica: ora con gli interventi finanziati in favore delle Province vengono assegnati all'astigiano oltre 6 milioni di euro. "Era da settembre che attendevamo fiduciosi l'ufficialità della graduatoria che assegna i fondi. Ora che abbiamo avuto conferma, possiamo, a pieno titolo, dichiararci entusiasti per gli oltre 6 milioni di euro che ci permetteranno di mettere in sicurezza strutturale 4 edifici astigiani" dichiara raggianti il Presidente della Provincia di Asti Marco Gabusi - Gli edifici su cui si interverrà sono l'Istituto Tecnico Professionale Castigliano per euro 1.500.000, il Liceo Monti per euro 2.581.000, l'ITIS Artom di Asti per euro 1.100.000 e l'Istituto Agrario Penna di San Damiano per euro 1.000.000".red/pc(fonte: Provincia AT)

## **Terremoto Centro, iniziano i lavori su strada danneggiata nel Comune di Norcia**

[Redazione]

Lunedì 4 Dicembre 2017, 12:35 Il tratto di strada che collega le frazioni Sant'Andrea e Pesciaresterà chiuso fino al 23 dicembre Il tratto di strada che collega le frazioni Sant'Andrea e Pescia, nel Comune di Norcia, da questa mattina fino al 23 dicembre resterà chiuso per consentire la messa in sicurezza dell'arteria, fortemente danneggiata dai terremoti di un anno fa. Lo rende noto, attraverso una nota pubblicata sul portale web, il Comune di Norcia. Saranno attuate operazioni di disaggio di massi pericolanti sulla montagna. Dopo il sisma nella due frazioni sono rimasti a vivere almeno 30 persone, tre nel borgo di Pescia. [red/mn](#)(fonte: Ansa)

## **Maltempo Sardegna, fulmini colpiscono torre di controllo aeroporto di Alghero**

[Redazione]

Lunedì 4 Dicembre 2017, 14:29 I danni provocati hanno condizionato l'attività, generando il ritardo di circa un'ora nella partenza dei voli per Fiumicino e Linate. Dei fulmini hanno colpito la torre di controllo dell'aeroporto di Alghero la scorsa notte, mandando in tilt alcuni sistemi, subito riparati dai tecnici Enav. Nonostante l'intervento immediato, "i danni provocati hanno condizionato l'attività, generando il ritardo di circa un'ora nella partenza dei voli per Fiumicino e Linate" ha comunicato la società di gestione dello scalo, la Sogeaal, che parla di un danneggiamento "agli apparati di alimentazione di energia elettrica". Nel dettaglio si è registrato un ritardo di 55 minuti per Roma e di 58 minuti per Milano. La situazione è tornata alla normalità già a metà mattina, tanto che i voli per Bologna e Bergamo sono partiti in perfetto orario. Anche il programma dei collegamenti della giornata è regolare. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

## Premio Volontariato Internazionale, "Menzione speciale" a città di Catania per solidarietà con migranti

[Redazione]

Lunedì 4 Dicembre 2017, 09:55 Il premio è un riconoscimento assegnato a quanti si contraddistinguono nell'impegno contro ogni forma di povertà ed esclusione e per affermazione della dignità e dei diritti di ogni donna e uomo. Sabato, 2 dicembre 2017, nell'Aula Magna della John Cabot University a Roma, nell'ambito della "XXIV edizione del Premio Volontariato Internazionale", il sindaco di Catania Enzo Bianco ha ricevuto, a nome dell'intera Città, una "Menzione speciale". Ai Cittadini di Catania, terra di accoglienza, per essersi fatti carico di uomini, donne e bambini provati dai lunghi viaggi lungo le rotte dell'Africa edell'Asia verso un futuro sostenibile, per averli salvati dal mare, curati, rifocillati, accolti, offrendo, a chi non ce l'ha fatta, un posto nella propria terra per ultimo rifugio dell'anima". Così comincia la motivazione del prestigioso riconoscimento. Il Premio Volontariato Internazionale, organizzato dalla FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario), nato nel 1994 equindi giunto alla XXIV edizione, è un riconoscimento assegnato a quanti si contraddistinguono nell'impegno contro ogni forma di povertà ed esclusione e per l'affermazione della dignità e dei diritti di ogni donna e uomo. "Mi sono molto emozionato - ha detto Bianco - nell'ascoltare la motivazione che descriveva Catania come 'Una città dalle braccia aperte verso il Mediterraneo'. E mi sono tornati in mente le immagini dei mille drammi edell'umanità dimostrata nell'accogliere a Catania i migranti da parte degli uomini della Marina Militare e della Guardia Costiera, di quelli delle Forze dell'Ordine, del personale della Prefettura e del Comune. E soprattutto da parte delle centinaia di volontari che dopo aver lavorato nelle proprie aziende, rubando ore al riposo e alla famiglia, andavano e vanno a offrire un pasto caldo e un sorriso a chi arriva". Nella motivazione Catania viene descritta come "Una terra dove non si staccando di risolvere solo il problema, spesso drammatico, dell'accoglienza, ma dove si può sperimentare un nuovo modello di società, partendo dall'impegno di ogni singolo cittadino. Un luogo da dove imparare come convivere ed accogliere senza rumore, dove si costruiscono, giorno dopo giorno, regole, pratiche ed abitudini che possono essere utilmente replicate in contesti diversi, per una pacifica convivenza". Prima della consegna della menzione, erano intervenuti per discutere del volontariato internazionale l'on. Edoardo Patriarca, presidente del Centro nazionale per il Volontariato e i direttori di Famiglia Cristiana don Antonio Rizzolo e di Avvenire Marco Tarquinio. [red/mn](#)(fonte: Comune di Catania)



## **Enel verifica dighe, sicurezza confermata - Lazio**

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 4 DIC - Dopo la scossa di magnitudo 4.0 verificatasi nei pressi di Amatrice, tra Rieti e L'Aquila, l'Enel ha avviato le necessarie verifiche sulla sicurezza delle dighe nella zona. "I controlli visivi effettuati - fa sapere l'Enel in una nota - hanno già confermato la sicurezza delle opere mentre sono in corso le verifiche strumentali previste. I controlli proseguiranno nelle prossime ore mantenendo la continua informazione e interazione con l'Autorità nazionale competente al controllo dighe e con il Dipartimento di Protezione civile".

## **Enel verifica dighe, sicurezza confermata - Abruzzo**

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 4 DIC - Dopo la scossa di magnitudo 4.0 verificatasi nei pressi di Amatrice, tra Rieti e L'Aquila, l'Enel ha avviato le necessarie verifiche sulla sicurezza delle dighe nella zona. "I controlli visivi effettuati - fa sapere l'Enel in una nota - hanno già confermato la sicurezza delle opere mentre sono in corso le verifiche strumentali previste. I controlli proseguiranno nelle prossime ore mantenendo la continua informazione e interazione con l'Autorità nazionale competente al controllo dighe e con il Dipartimento di Protezione civile".

## **Enel verifica dighe, sicurezza confermata - Cronaca**

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 4 DIC - Dopo la scossa di magnitudo 4.0 verificatasi nei pressi di Amatrice, tra Rieti e L'Aquila, l'Enel ha avviato le necessarie verifiche sulla sicurezza delle dighe nella zona. "I controlli visivi effettuati - fa sapere l'Enel in una nota - hanno già confermato la sicurezza delle opere mentre sono in corso le verifiche strumentali previste. I controlli proseguiranno nelle prossime ore mantenendo la continua informazione e interazione con l'Autorità nazionale competente al controllo dighe e con il Dipartimento di Protezione civile".

## **Terremoto: Amatrice, stessa sequenza del 24 agosto 2016 - Abruzzo**

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 4 DIC - Il terremoto avvenuto nella notte vicino Amatrice è legato alla sequenza che si è attivata il 24 agosto 2016. E' quanto emerge dalle prime analisi condotte dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). "Il terremoto ricade nell'area interessata dalla sequenza del 24 agosto 2016", ha detto la sismologa Lucia Margheriti, dell'Ingv. "In quell'area - ha proseguito - si continua a registrare un numero di terremoti superiore rispetto a quello rilevato in precedenza. Tutta la zona è ancora attiva, non consideriamo la sequenza finita". (ANSA).

## Meteo, continua il rischio gelate - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 4 DIC - La protezione civile dell'Emilia-Romagna ha diffuso un'allerta di codice giallo, il più lieve, per la possibile formazione di ghiaccio al suolo, in quasi tutta la regione. Dalla mezzanotte del 5 dicembre per 24 ore è previsto infatti che le temperature minime rimangano al di sotto della 'norma climatica', con valori che potranno scendere attorno ai -5°C sulle aree della pianura emiliana e fino a -8°C sulle zone montane e nelle valli. Sono escluse dall'allerta le coste, la pianura e la collina romagnole. Il fenomeno dovrebbe attenuarsi nelle successive 48 ore.

## Zingaretti, attivata P. Civile, no danni - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 4 DIC - "Ovviamente questa notte la struttura di Protezione civile regionale si è attivata subito per monitorare i controlli e contattare il territorio. E come ha detto anche il sindaco Sergio Pirozzi, in particolare, non ci sono danni, ma ovviamente un altro duro colpo psicologico e umano a una comunità stressata e provata da questi mesi". Così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, a margine di una iniziativa sulla sanità, in merito alla scossa di terremoto della scorsa notte avvertita nella zona di Amatrice. "Confermiamo l'inesistenza di danni - ha ribadito Zingaretti -. Ovviamente ci sono stati nei negozi piccoli oggetti caduti a terra, ma non altro, se non, appunto, un altro colpo alla tenuta di un popolo così provato. A loro va ovviamente un immenso abbraccio, sostegno e pensiero anche questa mattina".

## **Coldiretti,cesti con prodotti zone sisma - Marche**

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 4 DIC - Natale è "un'ottima occasione per sostenere con la solidarietà la ripresa dell'economia. E' necessario che la ricostruzione vada pari passo con la ripresa dell'economia che in queste zone significa soprattutto cibo e turismo". Lo evidenzia in una nota Coldiretti Marche, che spiega: "Il terremoto ha colpito un territorio a prevalente economia agricola con una significativa presenza di allevamenti che occorre ora sostenere concretamente per non rassegnarsi all'abbandono e allo spopolamento. Nonostante le difficoltà, con un calo ad esempio del 20% della produzione di latte, agricoltori e allevatori sono riusciti a garantire la produzione della maggior parte delle tipicità delle zone terremotate e la Coldiretti intende dare l'opportunità ai cittadini di sostenerle con iniziative specifiche durante le festività". Già da ora sul sito [www.campagnamica.it](http://www.campagnamica.it) c'è la possibilità di acquistare cesti solidali con i prodotti salvati dal sisma del centro Italia per aiutare le aziende agricole delle zone colpite.

## Vigili fuoco: pi? interventi e pi? pompieri a Bolzano - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 4 DIC - Quest'anno il numero degli interventi del Corpopermanente dei Vigili del fuoco di Bolzano é salito a quota 3072 con unincremento del 6,3 % rispetto lo scorso anno. La media si attesta diconseguenza sui 8.4 interventi al giorno. Anche quest'anno si é confermato iltrend degli ultimi anni, che vede l'attività interventistica riguardante gliincendi in continuo calo: solo il 19% del totale ha riguardato infatti taletipologia di intervento (compresi gli allarmi dei rilevatori di fumo ed i falsi allarmi). Ciò nonostante nel passato inverno ci sono state quattro vittime acausa di incendi in abitazioni private in Alto Adige. Il campo di attività dei vigili del fuoco si stà sempre più spostando versogli interventi tecnici, come ad es. incidenti sul lavoro, interventi di grù ecarro attrezzi, allagamenti, interventi per maltempo, interventi dovuti acatastrofi naturali, interventi per soccorso in acqua e piccoli interventitecnici. Come ogni anno, presso il Comando del Corpo Permanente dei Vigili del fuoco di Bolzano di viale Druso, é stata festeggiata Santa Barbara, la patronaprotettrice dei vigili del fuoco. Al termine della funzione religiosa celebratadal parroco di Gries Dr. Robert Gamper e da padre Reinald, cappellano deivigili del Fuoco Volontari, é seguito il saluto da parte del Comandante Dr.Ing. Florian ALBER ai collaboratori ed agli ospiti d'onore intervenuti, con unbreve riepilogo dell'attività svolta nell'anno appena trascorso. L'assessore provinciale per la Protezione Civile Arnold Schuler haringraziato durante il suo discorso tutte le collaboratrici e i collaboratoridel Corpo Permanente dei Vigili del fuoco di Bolzano per il loro preziosolavoro svolto atto a garantire la sicurezza della popolazione della città diBolzano ma anche di tutta la provincia; ha sottolineato inoltre laprofessionalità mostrata nella collaborazione con gli altri corpi volontari disoccorso ma anche con le autorità statali e provinciali.



## Terremoto, altri 52 mln per agricoltura - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 4 DIC - "La Giunta regionale ha ratificato oggi la decisione con cui la Commissione europea ha approvato le modifiche al Piano di sviluppo rurale dell'Umbria 2014-2020 a seguito del contributo di solidarietà di Regione e Ministero per le aree del cratere colpite dal sisma. Si tratta di quasi 52 milioni di euro di risorse aggiuntive che verranno utilizzati per il mantenimento e lo sviluppo economico delle attività agricole ed agro-ambientali di quell'area": lo ha annunciato l'assessore Fernanda Cecchini. "Le misure su cui convergeranno le risorse aggiuntive - ha aggiunto - serviranno per rafforzare il contesto competitivo delle aree maggiormente colpite dal sisma". 14 milioni di euro andranno alle aziende agricole e agroalimentari, 3 milioni ai giovani agricoltori, 7 milioni per infrastrutture e servizi sociali, culturali, sportivi e ricreativi.

## Vigili del fuoco, in un anno 7.655 interventi - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 4 DIC - Sono stati 7.655 gli interventi compiuti dal Corpopermanente dei Vigili del fuoco di Trento nel periodo che va dall'1 settembre 2016 al 31 agosto 2017, di cui 4.342 per soccorso tecnico e 3.313 effettuati dal Nucleo Elicotteri, con una media giornaliera di 21 interventi, di cui 12 del Corpo e 9 del Nucleo elicotteri. I dati sono stati resi noti dal comandante Ivo Erlner nel corso della cerimonia per celebrare la patrona S. Barbara. L'assessore provinciale alla Protezione civile, Tiziano Mellarini, ha lodato "professionalità, impegno e passione dei Vigili del fuoco, tutti, sia permanenti che i volontari, frutto di una costante azione di formazione e aggiornamento che si aggiunge ad un personale vocazione a mettersi al servizio degli altri. Il presidente del Consiglio provinciale, Bruno Dorigatti, ha sottolineato il sentimento che lega la comunità trentina ai Vigili del fuoco ed ha individuato in impegno, orgoglio, responsabilità e solidarietà le parole chiave per descriverne l'attività.

## Cani da valanga nelle basi di elisoccorso - Piemonte

[Redazione]

(ANSA) - TORINO, 4 DIC - Da oggi fino a maggio, per tutto l'inverno, le Unità Cinofile da Valanga del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas Piemonte) saranno operative nelle basi di elisoccorso del Piemonte di Torino, Cuneo-Levaldigi e Borgosesia. I cani con i loro conduttori coprono i turni di apertura del servizio e sono sempre pronti a salire sull'elicottero 118 affiancato al tecnico di Elisoccorso, l'operatore Cnsas. In caso di chiamata per valanga offrono una risorsa imprescindibile per il ritrovamento di eventuali persone travolte. Si tratta di cani formati dalla Scuola Nazionale Cinofili per la ricerca in superficie e su valanga e costituiscono un binomio (conduttore e cane) spesso in grado di risolvere le operazioni con massima tempestività. Il percorso di formazione dura almeno due anni e comporta esercitazioni mensili su neve e su terreno impervio con l'utilizzo di figure antiche che allenano l'olfatto e la fisicità dei cani.

## Previsioni meteo, Ponte dell'Immacolata: nuovo peggioramento con aria polare

[Redazione]

Roma, 4 dicembre 2017 - Una breve pausa, poi di nuovo maltempo. Le previsioni meteo annunciano un ponte dell'Immacolata all'insegna del freddo, con temperature molto basse, quasi polari. Secondo quanto scrive da ilMeteo.it le ultime piogge di questo periodo stanno interessando le regioni meridionali, dove si registrano nevicate sopra i 900 metri circa. L'alta pressione delle Azzorre conquisterà il Paese per qualche giorno, poi però il tempo cambierà nuovamente e da giovedì una nuova irruzione di aria polare raggiungerà l'Italia, innescando una fase di tempo a tratti perturbato con nevicate fino a bassa quota. Venerdì 8 pioggia e neve da quote collinari interesseranno molte regioni del Nord, piogge anche su regioni tirreniche man mano sopra i 1.000 metri. Neve e nuvole? sono uno spettacolo oggi le webcam! <https://t.co/ssdRh271Wd> #4dicembre #neve #nuvole #meteo pic.twitter.com/E3VF1rH3es meteo.it (@wwwmeteoit) 4 dicembre 2017 IL PONTE DELL'IMMACOLATA - Nel weekend dell'Immacolata il maltempo si porterà verso il Sud, ma l'Italia inizierà a subire un graduale raffreddamento con clima decisamente invernale su tutte le regioni. Per Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.ilmeteo.it](http://www.ilmeteo.it), il raffreddamento generale potrebbe poi favorire situazioni di precipitazioni nevose fino in pianura sulle regioni settentrionali, infatti sulla base dei dati attuali è prevedibile che da lunedì 11 arrivi una perturbazione atlantica che, date le basse temperature, potrebbe portare neve diffusa sulla Pianura Padana. Davanti però ci sono ancora molti giorni e la situazione è con tutta evidenza ancora in fase di definizione. Anche per l'ultima ondata di maltempo, del resto, le previsioni sono state molto complicate e sono variate più volte (nei dettagli) nei giorni precedenti l'evento. Neve a Torino e Cuneo: la città imbiancata #MeteoScatto da #Napoli con la cima del #Vesuvio imbiancata dalla #neve Foto di @lv72lvn pic.twitter.com/q8o17R2xbQ 3B Meteo (@3Bmeteo) 4 dicembre 2017 TUTTI D'ACCORDO: NUOVO AFFONDO POLARE - Comunque anche [3bmeteo.com](http://3bmeteo.com) concorda con la tendenza illustrata e per il Ponte dell'Immacolata prevede un "nuovo peggioramento con aria fredda dalla Norvegia". Per sabato 9 dicembre, nel medio versante adriatico neve fino a quote di bassa collina tra Romagna ed Alte Marche". Meteogiornale dice che "la perturbazione potrebbe essere coadiuvata da una nuova più incisiva irruzione fredda artica, la cui traiettoria è ancora al momento incerta". Insomma, è evidente che "l'inverno è solo agli inizi, ma stagia facendo bella mostra di sé", sottolinea il sito. Anche questa volta, tendenza chiara, dettagli da definire. Ponte dell'Immacolata, 5 idee in Italia Cinque idee per il Ponte dell'8 dicembre all'estero RISCHIO GHIACCIO - Intanto il freddo è pungente. Molte zone del Nord Italia sono andate nettamente sotto zero e ci andranno ancora. Temperature glaciali in arrivo nella notte in Emilia-Romagna, con la colonnina di mercurio che dovrebbe scendere a cinque gradi sotto zero in pianura e otto in montagna. Per questo l'agenzia regionale di Protezione civile ha diramato un'allerta meteo di colore giallo, dalla mezzanotte di oggi fino alla notte successiva, tra il 5 e il 6 dicembre, mettendo in guardia dalla formazione di ghiaccio al suolo. L'allerta riguarda tutta l'Emilia-Romagna, tranne le zone costiere. "Si prevede la persistenza delle temperature minime al di sotto della norma climatica - si legge nel bollettino della Protezione civile - i valori potranno scendere attorno a -5 gradi sulle aree della pianura emiliana e fino a -8 sulle aree montane e nelle valli, determinando la formazione di ghiaccio al suolo". #meteo #Previsioni #temperature clima invernale sull'Italia <https://t.co/5dGCDfhoLo> pic.twitter.com/ltHsRE5Hk3 IL METEO.it (@ilmeteoit) 4 dicembre 2017 BRIVIDI - Del resto già questa è stata una notte di gelo. [3bmeteo.com](http://3bmeteo.com) segnala queste temperature minime, di tutto rispetto: Alessandria -3, Arezzo -1, Asti -4, Belluno -7, Bergamo -2, Bologna -1, Bolzano -2, Brescia -1, Cesena -1, Como 0, Cremona -2, Cuneo 0, Ferrara -3, Firenze 1, Lecco 0, Lucca -2, Mantova -2, Massa 2, Milano 0, Modena -4, Monza -2, Novara -2, Padova -3, Parma -4, Pavia -2, Piacenza -3, Pordenone -4, Ravenna -1, Reggio Emilia -4, Rimini 2, Siena -3, Torino -3, Trento -4, Treviso -4, Udine -3, Varese -2, Venezia -1, Vercelli -3, Verona -4, Vicenza -4. EUROPA - Gelo e neve anche nel resto d'Europa. Abbondanti nevicate in Germania hanno provocato ieri due morti e molti incidenti stradali. La neve inoltre ha costretto numerose compagnie aeree a cancellare decine di voli.

Solo nell'aeroporto di Francoforte non sono partiti più di 80 aerei. L'agenzia tedesca Dpa riferisce che una donna di 86 anni è deceduta a Uelzen, in Sassonia, in seguito allo scontro tra due autovetture che sulla strada ghiacciata non sono riuscite a rimanere sulla loro corsia di marcia. A Koelleda, nell'est, un uomo di 83 anni con problemi di memoria è morto di freddo non riuscendo più a ritrovare la casa di cura in cui viveva. In tutta la Germania sono in azione mezzi spargisale. #meteo #Europa pieno #inverno su molte nazioni <https://t.co/rw7EFcyEsM> [pic.twitter.com/UtjGx6j5pG](https://pic.twitter.com/UtjGx6j5pG) IL METEO.it (@ilmeteoit) 3 dicembre 2017

**RUSSIA - Fa meno notizia il ghiaccio a Mosca, ma in totale sono 118 voli sono stati cancellati all'aeroporto internazionale Sheremetyevo e più di 48 sono stati ritardati a causa di una nevicata. I ritardi o le cancellazioni impattano sui voli internazionali che quelli nazionali. Tra le compagnie che hanno annullato i voli ci sono Aeroflot, KLM, Alitalia, Air France e Delta. Il servizio stampa di Sheremetyevo aveva avvertito di possibili ritardi a causa delle condizioni meteorologiche. Il servizio stampa Aeroflot ha annunciato la decisione di cancellare alcuni voli nazionali e internazionali lunedì 4 dicembre. Lunedì l'ufficio di Mosca del ministero russo per le situazioni di emergenza ha dichiarato che forti venti, nevicata e condizioni avverse erano attese a Mosca e la regione di Mosca per tutto il giorno.**

## Evento sismico tra le province di Rieti e L`Aquila

[Redazione]

4 dicembre 2017 A seguito dell' evento sismico registrato dall Istituto Nazionale di Geofisicae Vulcanologia, tra le province di Rieti e L'Aquila, alle ore 00.34 con magnitudo 4.2, la Sala Situazione Italia del Dipartimento della ProtezioneCivile si è messa in contatto con le strutture locali del Sistema nazionale diprotezione civile.Dalle verifiche effettuate, l'evento con epicentro tra i comuni Amatrice(RI), Accumoli (RI) e Campotosto (AQ) è risultato avvertito dallapopolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose.

## Protezione civile: rinnovata la composizione della Commissione Nazionale Grandi Rischi

[Redazione]

4 dicembre 2017 Il Prof. Gabriele Scarascia Mugnozza è il nuovo Presidente È stato firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Paolo Gentiloni, su proposta del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, il decreto di nomina dei componenti della Commissione Nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi, la struttura di collegamento tra il sistema di protezione civile e la comunità scientifica. Il decreto, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nomina Presidente il prof. Gabriele Scarascia Mugnozza, Vice Presidente il dott. Roberto Oreficini e conferma Presidente Emerito On. Giuseppe Zamberletti. Glistessi, scelti tra indiscusse e riconosciute personalità di alto prestigio scientifico, culturale ed istituzionale, compongono l'Ufficio di Presidenza della Commissione insieme ai referenti dei cinque settori di rischio: sismico; vulcanico; meteo-idrologico, idraulico e di frana; chimico, nucleare, industriale e trasporti; ambientale e incendi boschivi. Nella Commissione ciascun settore di rischio è formato da rappresentanti dei Centri di competenza (realità che forniscono al Dipartimento informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici in specifici ambiti) e da altri esperti di comprovata esperienza (individuati anche a seguito di consultazione con la Conferenza dei Rettori delle Università italiane), con il compito di fornire al Dipartimento della Protezione Civile pareri di carattere tecnico-scientifico con particolare riferimento a quesiti posti dal Capo Dipartimento. Gabriele Scarascia Mugnozza che ha ricoperto la carica di Vice Presidente della Commissione Grandi Rischi dal 2013 al 2017 è geologo e docente di Geologia Applicata presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università La Sapienza di Roma, nonché prorettore per i rapporti culturali con il territorio e per ambiente presso lo stesso Ateneo. I suoi principali interessi scientifici e didattici sono nel campo della previsione e prevenzione dei rischi geologici, in particolare della pericolosità di frana e della pericolosità sismica locale; in tali ambiti è autore di oltre cento pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali e coautore di monografie scientifiche.

## L'arcivescovo gi? in trasferta - fra i Sibillini del terremoto - ?Ora rinsaldiamo i legami?

[Redazione]

AMANDOLA - E un abbraccio sigillato da un accoglienza calorosa quello che la popolazione ha riservato al nuovo arcivescovo Rocco Pennacchio. Nonostante il freddo e la nevicata in corso in molti hanno atteso l'arrivo in piazza Risorgimento, davanti al Comune dove ad attendere l'arcivescovo erano il sindaco Adolfo Marinangeli, l'amministrazione comunale, autorità militari e civili. Applausi, sorrisi e tanto entusiasmo da parte di tutti. Riconoscenza anche per il fatto che il neo arcivescovo, subito dopo il suo insediamento, ha voluto visitare Amandola come segno di vicinanza alle popolazioni delle zone terremotate. Ricevimento ufficiale prima nella sala consiliare del Comune, dove il sindaco ha espresso i saluti di tutta la popolazione del territorio. Questa è una città aperta all'accoglienza ha esordito il sindaco dove i ragazzi stranieri rifugiati si sono integrati con la comunità che li ha accolti molto bene. Oggi lavorano nelle aziende del territorio e hanno una vita dignitosa. Nel 2014 abbiamo fatto un accordo col prefetto e Protezione civile per dare dignità a questi giovani. Il Signore ha mandato lei per aiutarci in questo momento difficile; è bisogno di tutto, ma soprattutto di speranza e fede per essere comunità forte e integrata. Per i drammi dice l'arcivescovo Pennacchio - nell'immediato non ci sono soluzioni ma fanno sempre scaturire ancor più la spontaneità del trovarsi insieme. Ricorda gli apostoli che dopo la morte di Gesù hanno cercato di ritrovarsi di nuovo tra loro. Nel bisogno è sempre esigenza di fare comunità, di rinsaldare i legami di affetto e amicizia. Questi valori sono anche la linfa che accompagna la ricostruzione. Individualismo per i cristiani non è tollerabile. Il mio suggerimento e impegno è quello di mantenerci uniti. Ma anche con lucidità comprendere le reali esigenze e priorità. In seguito ha celebrato la messa al Beato Antonio. RIPRODUZIONE RISERVATA



## Terremoto, Scanzi vs Ricci (Pd): "Sta tornando tutto alla normalità? Smettetela di prendere per il c..o gli italiani" -

[Redazione]

Terremoto, Scanzi vs Ricci (Pd): Sta tornando tutto alla normalità? Smettetela di prendere per il c..o gli italiani di Gisella Ruccia | 4 dicembre 2017 di Gisella Ruccia | 4 dicembre 2017 Più informazioni su: Amatrice, Andrea Scanzi, La7, Matteo Ricci, PD, Polemica, Terremoto Centro Italia Sono stati stanziati più di 10 miliardi e quindi ci sono i soldi per la ricostruzione. Così a Non è Arena (La7) si pronuncia Matteo Ricci, sindaco Pd di Pesaro e vicepresidente dell'Anci, nel corso di un dibattito incentrato sul terremoto del 24 agosto 2016 e sulle falle relative alla ricostruzione dei Comuni colpiti. Ricci si rende protagonista di un duro faccia a faccia con la deputata di Forza Italia, Nunzia De Girolamo, e con Sergio Pirozzi, sindaco di Amatrice. Nella disputa in studio interviene anche il giornalista de Il Fatto Quotidiano, Andrea Scanzi: Due settimane fa il capo della Protezione Civile Borrelli ha elencato tre criticità: innanzitutto, le case con danni lievi sono sempre nelle stesse condizioni e non sono mai state aggiustate fino in fondo. Il secondo problema verte sul fatto che l'80% delle casette, entro fine anno, dev essere consegnato e allo stato attuale la percentuale è il 30%. Infine, è il problema dell'accumulo di macerie. Poi si rivolge a Ricci: Quando lei ha criticato Pirozzi che fa campagna elettorale, ha ragione, ma hanno ragione anche i comitati dei terremotati, quando vi chiedono di non prenderli per i fondelli. Quando organizzate la Leopolda e il commissario straordinario alla ricostruzione delle aree colpite dal terremoto, Paola De Micheli, dice che sta tornando tutto alla normalità e che nessun governo è stato bravo come il vostro, ecco, non prendete per il culo gli italiani. Io di certo non prendo per i fondelli nessuno ribatte Ricci però nessuno può negare che ci siano problemi legati alla burocrazia. Questo lo dicono tutti e i sindaci sono i primi a saperlo

## Protezione civile - CDP: CON BEI-FEI NUOVE RISORSE PER EVENTI CALAMITOSI E PROGETTI SOCIALI - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 29 novembre 2017 ZCZC IPN 358ECO --/TCDP: CON BEI-FEI NUOVE RISORSE PER EVENTI CALAMITOSI E PROGETTI SOCIALI LUSSEMBURGO (ITALPRESS) - Nuove risorse finanziarie per l'economia italiana in arrivo grazie a tre accordi firmati oggi in Lussemburgo tra Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI e FEI) e Cassa depositi e prestiti (CDP) nel corso dello Strategy meeting annuale tra le due istituzioni in corso in Lussemburgo. In particolare, 530 milioni a famiglie e imprese per i danni da eventi calamitosi; 100 milioni dalla piattaforma Social Impact Italia per i progetti di social economy. Inoltre, un accordo quadro sull'estensione della partnership CDP e FEI a sostegno delle Pmi con strumenti innovativi. Fabio Gallia, Ad di CDP, sottolinea come "CDP conferma il proprio impegno per la finanzia d'impatto con il lancio della piattaforma Social Impact Italia, un nuovo strumento in grado di sostenere i principali attori del mercato attraverso capitali per l'innovazione sociale. L'accordo, che si affianca a nuove misure per famiglie e Pmi, e' stato possibile grazie alla consolidata partnership con BEI e FEI e consentira' di catalizzare ulteriori risorse europee a favore del sistema economico italiano". Per Dario Scannapieco vicepresidente BEI e presidente FEI, "l'Italia si sta mostrando il Paese in cui la collaborazione tra il gruppo BEI e l'Istituto di Promozione Nazionale, la CDP, ha la maggior efficacia all'interno della UE in termini di strumenti e di nuova finanzia mobilitata per l'economia reale. Tale collaborazione assume un valore ancor piu' importante in questa fase di rafforzamento dei primi, significativi segnali di ripresa del Pil e dell'occupazione complessiva". (ITALPRESS) - (SEGUE).ads/com29-Nov-17 15:00NNNNNNNNNN CDP: CON BEI-FEI NUOVE RISORSE PER EVENTI CALAMITOSI E PROGETTI...-2-ZCZC IPN 359ECO --/TCDP: CON BEI-FEI NUOVE RISORSE PER EVENTI CALAMITOSI E PROGETTI...-2-Pier Luigi Gilibert, chief executive di FEI ha osservato come "con gli accordi siglati tra FEI e CDP oggi si fa sempre piu' ricco il portafoglio di strumenti a disposizione delle imprese italiane di minori dimensioni. Si tratta di una crescita rapida e che ha avuto un'accelerazione decisiva con l'Investment Plan for Europe, in cui e' affermato in modo determinante il ruolo del FEI come braccio finanziario della UE per le Pmi, con volumi sempre crescenti di attivita". Per gli eventi calamitosi, si tratta di un'operazione di finanziamento per un totale di 530 milioni, di cui oggi e' stata firmata la prima tranche da 230 milioni. I fondi saranno veicolati su un plafond complessivo da 1,5 miliardi che CDP ha attivato per sostenere la ricostruzione dei danni subiti da famiglie e imprese a seguito di 40 eventi calamitosi verificatisi negli ultimi quattro anni in 16 Regioni italiane. Il meccanismo di finanziamento e' quello del credito di imposta. La collaborazione tra Fondo europeo per gli investimenti si rafforza con il lancio della nuova piattaforma Social Impact Italia, che potra' contare su una dimensione complessiva di 100 milioni co-finanziati da FEI e CDP in parti uguali. La piattaforma mira a sviluppare il mercato italiano della finanzia inclusiva a sostegno dell'imprenditoria sociale. Infine, l'accordo quadro tra BEI e CDP consolida e amplia la partnership arricchendo ulteriormente la gamma di strumenti a disposizione delle Pmi. (ITALPRESS).ads/com29-Nov-17 15:00NNNNNNNNNN

## Sanità? - TERREMOTO: ZINGARETTI, UN ALTRO DURO COLPO A COMUNITA' GIA' PROVATA = - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 4 dicembre 2017 ZCZCADN0549 7 CRO 0 ADN CRO NAZ'Nessun danno ad Amatrice, struttura protezione civile regionale e' subito attivata Roma, 4 dic. - (AdnKronos) - "Non ci sono stati danni, come ha dichiarato il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, ma ovviamente si tratta di un altro duro colpo, umano e psicologico, ad una comunità già stressata e provata da mesi". E' quanto ha dichiarato il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti dopo aver partecipato al convegno, promosso da Cisl Lazio, 'La sanità nel Lazio: quale modello dopo il commissariamento', commentando la scossa di terremoto di magnitudo 4.2, registrata 34 minuti dopo la mezzanotte vicino ad Amatrice, nel reatino. Ed ha aggiunto: "Questa notte la struttura di protezione civile regionale si è attivata immediatamente per monitorare i controlli e il territorio". (Cap/AdnKronos) ISSN 2465 - 122204-DIC-17 14:28 NNNN ZCZCADN0555 7 CRO 0 ADN CRO NAZ' TERREMOTO: ZINGARETTI, UN ALTRO DURO COLPO A COMUNITA' GIA' PROVATA (2) = 'Confermiamo l'inesistenza di danni, a questi cittadini va tutto il mio sostegno' (AdnKronos) - Ed ha ancora ribadito il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti: "Confermiamo l'inesistenza di danni. Lo ripeto si tratta di un altro colpo alla tenuta di un popolo così provato al quale va, ovviamente, tutto il mio sostegno". (Cap/AdnKronos) ISSN 2465 - 122204-DIC-17 14:29 NNNN

**News - Sanità, scambio prestazioni: ok protocollo E. Romagna-San Marino - Regioni.it**

[Redazione]

lunedì 4 dicembre 2017 ZCZCPN\_20171204\_008494 cro gn00 rg06 XFLASanità, scambio prestazioni: ok protocollo E. Romagna-San Marino Bonaccini: rapporto forte anche in questo settore Roma, 4 dic. (askanews) - Sempre più collaborazione, in ambito socio-sanitario, tra Regione Emilia-Romagna e Repubblica di San Marino. Per favorire lo scambio di prestazioni sanitarie, ambulatoriali e di ricovero, e di esperienze tra i rispettivi professionisti; ma soprattutto per promuovere la presa in carico del paziente, affinché, indipendentemente dal luogo di cura, possa essere inserito all'interno dello stesso percorso diagnostico-terapeutico ed assistenziale. Questo l'obiettivo del Protocollo operativo in ambito sanitario e socio-sanitario, amministrativo e tecnico-scientifico siglato nella sede di Palazzo Begni a San Marino oggi dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, assieme all'assessore alle Politiche per la salute, Sergio Venturi, e dal segretario di Stato alla Sanità della Repubblica di San Marino, Franco Santi. Al centro dell'intesa - che avrà durata quinquennale e eventualmente rinnovabile e i cui risultati saranno monitorati da una commissione congiunta - lo scambio e la fornitura di prestazioni, per garantire un sistema integrato di servizi in molteplici ambiti, tra cui ricoveri, visite e prestazioni ambulatoriali, attività amministrative, iniziative sulla sicurezza alimentare, razionalizzazione della spesa, formazione del personale. "Quella con San Marino è una collaborazione storica e consolidata, che nel tempo si è rafforzata - hanno sottolineato Bonaccini e Venturi-. L'intesa di oggi si inserisce nel solco dell'Accordo del 2013, che promuoveva appunto uno scambio reciproco in tanti settori: dall'economia alle politiche per il lavoro, dall'ambiente ai trasporti, dalle infrastrutture alla ricerca, dalla protezione civile alla sanità. E questa firma - hanno aggiunto presidente e assessore - punta proprio a favorire la migliore integrazione delle rispettive programmazioni sanitarie e socio-sanitarie, ponendo sempre al centro il cittadino e il paziente, che a prescindere dal luogo di assistenza e cura, ha diritto ad avere un servizio all'altezza delle migliori tradizioni di welfare e sanità dei nostri territori". (Segue) red/Rus04-dic-17 15:42 NNNNSanità, scambio prestazioni: ok protocollo E. Romagna-San Marino -2- ZCZCPN\_20171204\_008504 cro gn00 rg06 XFLASanità, scambio prestazioni: ok protocollo E. Romagna-San Marino -2- Roma, 4 dic. (askanews) - L'Accordo, nello specifico, prevede un duplice fronte di collaborazione. Per quanto riguarda lo scambio e la fornitura di prestazioni, la sottoscrizione, da parte delle Direzioni dei rispettivi Enti, di protocolli operativi finalizzati a garantire un sistema integrato di servizi sanitarie socio-sanitari nei seguenti ambiti: ricoveri erogabili presso strutture pubbliche e private accreditate di San Marino a favore di residenti della Regione Emilia-Romagna; ricoveri per residenti di San Marino presso strutture sanitarie pubbliche e private accreditate della Regione Emilia-Romagna; visite prestazioni ambulatoriali erogabili da Unità Operative pubbliche e private accreditate di San Marino con piano di fornitura, in particolare per prestazioni specialistiche con tempi di attesa critici; visite e Prestazioni ambulatoriali erogabili da Unità operative pubbliche e private accreditate della Regione Emilia-Romagna a favore di cittadini sammarinesi; visite su determinate attività specialistiche erogate a favore di cittadini sammarinesi; attività di supporto in campo amministrativo nell'ambito, in particolare, del servizio farmaceutico, di provveditorato ed economato, dei servizi tecnici edell'ingegneria clinica; attività di scambio nel settore del sangue, degli emoderivati e della medicina trasfusionale. (Segue) red/Rus04-dic-17 15:42 Sanità, scambio prestazioni: ok protocollo E. Romagna-San Marino -3- ZCZCPN\_20171204\_008514 cro gn00 rg06 XFLASanità, scambio prestazioni: ok protocollo E. Romagna-San Marino -3- Roma, 4 dic. (askanews) - Sul fronte della collaborazione tecnico-scientifica, viene concordata l'elaborazione di documenti condivisi in ambito di: accreditamento istituzionale, nell'ottica di promuovere in particolare la valutazione dei modelli di accreditamento e lo scambio di valutatori; sviluppo del Sistema informativo sanitario e socio-sanitario integrato attraverso la promozione di un regolare scambio di dati, soprattutto relativi ai ricoveri e all'attività specialistica ambulatoriale; sanità pubblica, con particolare riguardo alla sicurezza alimentare, alla promozione di sani stili di vita e alla prevenzione delle malattie

infettive anche in contesti emergenziali; ricerca sperimentazione in ambito clinico, terapeutico e socio-sanitario, anche per i progetti finanziati dall'Unione europea; accordi con Organismi internazionali, in particolare promossi dall'Organizzazione mondiale della Sanità; promozione di programmi di razionalizzazione della spesa anche attraverso la partecipazione a sistemi di acquisto centralizzati; formazione in ambito sanitario, socio-sanitario ed amministrativo; sviluppo di sistemi di gestione del personale, per valorizzare le professionalità e ottimizzare l'uso e le procedure di gestione delle risorse umane. red/Rus04-dic-17 15:42"NNNN"

**TERREMOTO****Paura ad Amatrice ancora una scossa**

[Redazione]

TERREMOTO Torna la paura ad Amatrice e nelle zone limitrofe. Alle 00.34 della scorsa notte la terra ha tremato di nuovo. La magnitudo è stata di 4.0. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il sisma ha avuto ipocentro a 8 km di profondità. L'epicentro è stato a 3 chilometri da Amatrice. -tit\_org-